REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 38/11 del 24.7.2018

Iniziative finalizzate alla promozione delle espressioni artistiche della tradizione poetica e musicale propria della Sardegna. L.R. 11.01.2018, n. 1, art. 8, comma 6, lettera e) e L.R. 13.04.2017, n. 5, art. 8, comma 11, lett. a)

Criteri e modalità per l'assegnazione e rendicontazione dei contributi relativi a progetti di promozione delle espressioni artistiche della tradizione poetica e musicale

---

1 - Soggetti ammissibili e requisiti.....1

2 - Termini e modalità di presentazione della domanda 2

3 - Tipologia degli interventi ammessi a contributo 3

4 - Criteri e modalità di valutazione delle iniziative 3

5 – Assegnazione e liquidazione del contributo 5

6 - Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle spese ….....5

6.1 - Spese ammissibili 6

6.2 - Spese non ammissibili 6

7 - Altri adempimenti 7

8 - Controlli a campione 7

---

1 - Soggetti ammissibili, requisiti e fasce.

Il presente avviso è rivolto a singoli organismi o ad aggregazioni di organismi di cui alle successive lettere a) e b)

Sono soggetti ammissibili:

a) Associazioni Pro Loco della Sardegna di cui alla L.R. 03.06.1974, n. 10, e ss.m.ii. regolarmente iscritte da almeno 3 anni al Registro Regionale di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 47/22 del 25.11.2014 e ss.mm.ii.

b) Associazioni riconosciute senza scopo di lucro, regolarmente costituite con atto pubblico o scrittura privata registrata, che svolgano nel settore attività qualificate e continuative e operino

per la promozione delle espressioni artistiche della tradizione poetica e musicale della Sardegna da almeno 3 anni.

Dette Associazioni devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale in Sardegna;

2. essere orientati a fornire servizi utili alla collettività e non al semplice interesse dei soci. Le associazioni devono garantire una pluralità di associati;

3. far svolgere le iniziative in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente. La partecipazione alle iniziative deve avvenire senza vincolo di tesseramento associativo o invito;

4. non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

5. essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora soggetti.

In caso di aggregazione, l'istanza dovrà essere presentata da un unico soggetto e corredata da dichiarazione dei rappresentanti legali delle altre associazioni partecipanti all'aggregazione.

Tutte le associazioni che costituiscono l'aggregazione dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere a) o b) del presente articolo.

Sono considerate aggregazioni anche le associazioni già costituite e formate da organismi in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) o b) del presente articolo (associazioni di organismi).

Il numero dei soggetti che formano l'aggregazione determinerà l'inserimento dell'istanza in una delle seguenti fasce:

- fascia A: da 4 a 14 organismi;

- fascia B: da 1 a 3 organismi;

- fascia "Plus": aggregazioni di 15 o più organismi.

Gli organismi che abbiano fatto istanza nella presente annualità sul bando a sportello di cui alla Deliberazione n. 36/44 del 25.07.2017, possono partecipare, in aggregazione o singolarmente, anche al bando disciplinato dai presenti criteri.

2 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Con Determinazione del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, sono approvati l'Avviso pubblico e la relativa

modulistica, i termini e le modalità di presentazione delle istanze, nonché le modalità di rendicontazione del contributo.

In caso di aggregazione, per beneficiare dei contributi, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione capofila e corredata dai richiesti allegati, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta.

Sono escluse le domande pervenute oltre il termine indicato nel succitato Avviso.

3 - Tipologia degli interventi ammessi a contributo

L'intervento proposto dagli istanti deve constare in un progetto che comprenda:

- Almeno 3 (tre) esibizioni, ognuna in un Comune diverso, di artisti nelle forme tradizionali del *Canto "a chiterra"; Canto "a tenore", nelle sue denominazioni locali; Canto "a concordu", nelle sue diverse varianti; Poesia estemporanea; Musica tradizionale per accompagnamento di ballo sardo;*
- Ogni progetto dovrà riguardare una o più delle forme tradizionali.

Inoltre, limitatamente agli organismi in "fascia plus", i progetti dovranno necessariamente contenere:

- Attività di didattica e coinvolgimento degli istituti scolastici;
- Attività di convegnistica di promozione e diffusione della tradizione poetica e musicale.

Le iniziative devono svolgersi nel territorio regionale, entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo.

Sono finanziate anche iniziative svolte nell'anno in corso, purché rispondenti alla tipologia ammessa a contributo, anche se già concluse alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui alla presente deliberazione.

4 - Criteri e modalità di valutazione delle iniziative e formazione della graduatoria.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 150.000,00 (centocinquantamila/00).

I contributi sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

L'importo dei contributi assegnati sarà ordinato secondo fasce individuate dall'articolo 1:

- fascia A: Euro 15.000 da 4 a 14 organismi;

- fascia B: Euro 7.000 da 1 a 3 organismi;

- fascia “Plus”:Euro 30.000 aggregazioni di 15 o più organismi, qualora sussistano le seguenti condizioni:

a) Svolgimento di un numero di eventi superiore a 10;

b) Attività di didattica e coinvolgimento degli istituti scolastici;

c) Attività convegnistica di promozione e diffusione della tradizione poetica e musicale.

Al fine di premiare le iniziative che coinvolgono il maggior numero di soggetti possibile, la graduatoria sarà composta in ordine decrescente di importo, partendo dalla fascia “Plus” e, successivamente, passando alla fascia A e successivamente alla fascia B e, per ogni fascia, in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Ne consegue che la graduatoria dei beneficiari potrebbe esaurirsi con la fascia “Plus”.

A. Punteggio per le iniziative in fascia A e B (max 20 punti)

1. numero eventi a tema proposti (1 punto ogni evento: max 6 punti)

2. numero organismi componenti aggregazione (1 punto per ogni organismo: max 14 punti)

B. Punteggio progetto fascia “plus” (max 25 punti)

1. Numero eventi a tema proposti (1 punto per ogni evento – max 10 punti);

2. numero istituti scolastici coinvolti (1 punto per ogni istituto max 10 punti)

3. Numero convegni proposti (1 punto per ogni convegno – max 5 punti)

A parità di punteggio, fatto salvo il meccanismo della graduatoria a fasce, prevale l’istanza con data anteriore.

Il contributo concesso, comunque non superiore a 30.000 euro, copre non oltre 80% delle spese ammissibili. Il cofinanziamento obbligatorio (20%) non può essere finanziato con fondi provenienti da altre linee di intervento regionali.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il preventivo proposto non può subire variazioni. L’attività può invece subire variazioni, ma esclusivamente in relazione alla tipologia dell’esibizione ed ai nominativi degli artisti, mantenendo inalterata la qualità artistica.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all’importo richiesto, il soggetto proponente può rimodulare, per iscritto, la programmazione dell’iniziativa.

5 - Assegnazione e liquidazione del contributo

La pubblicazione della graduatoria, nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna Sezione “Bandi e Gare d’appalto”, ha valore di notifica di assegnazione del contributo.

Entro e non oltre 20 giorni consecutivi dalla pubblicazione della predetta graduatoria, i beneficiari sono tenuti a trasmettere formalmente una “Dichiarazione di accettazione del contributo”, secondo il modello appositamente predisposto. La mancata trasmissione di questa dichiarazione è considerata come rinuncia e comporta la revoca del contributo assegnato.

Sono ammessi solo ed esclusivamente piani finanziari a pareggio.

Alla liquidazione dei contributi si provvede in un’unica soluzione, al termine dell’attività finanziata, previa presentazione all’Assessorato di regolare rendicontazione, da inviarsi, **pena la revoca del contributo**, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla conclusione dell’evento o dalla pubblicazione della graduatoria, se l’iniziativa si è svolta prima della pubblicazione del citato Avviso. Eventuali proroghe, adeguatamente motivate, devono essere formalmente richieste e accettate dall’Assessorato. E’ comunque possibile, su richiesta del beneficiario, provvedere alla liquidazione di una anticipazione del contributo previa presentazione di adeguata polizza fideiussoria. In questo caso, l’erogazione del saldo avverrà in ogni caso in seguito a regolare rendicontazione come sopra indicato.

I contributi possono essere utilizzati unicamente per iniziative effettuate nell’anno di concessione del contributo.

6 - Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle spese

Il rendiconto deve essere presentato, nei termini di cui al precedente articolo, per l’intero ammontare del progetto e deve contenere spese ammissibili pari al finanziamento regionale e relativo cofinanziamento obbligatorio.

Non è consentito beneficiare, per la medesima spesa, di alcun’altra forma di contributo pubblico e/o privato.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15.07.2008, l’Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

I Soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a redigere l'elenco analitico delle pezze giustificative relative alle spese sostenute per l'attività svolta, il quale dovrà essere conservato agli atti per gli eventuali controlli di rito, unitamente a tutti i documenti giustificativi della spesa.

I Soggetti che, avendo già accettato formalmente il contributo, siano impossibilitati a svolgere l'iniziativa finanziata, devono darne formale comunicazione entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

6.1 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa, le cui specificazioni saranno dettagliate nell'apposito allegato alla Determinazione di cui al precedente art. 4:

– compensi e retribuzioni (relative alle attività artistiche e relativo personale tecnico;alle eventuali docenze e ai relatori di convegni);

– oneri sociali e tributi;

– viaggi e soggiorni dei protagonisti dell'iniziativa e del personale tecnico addetto alla stessa, quando questi non siano inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali;

– spese derivanti dall'uso di locali, di impianti e di strutture adibite all'iniziativa e alle eventuali prove;

– spese per la realizzazione e/o l'allestimento delle manifestazioni e della didattica negli istituti scolastici, compresi i relativi trasporti;

– spese di pubblicazione, duplicazione e distribuzione di materiali necessari per lo svolgimento delle iniziative e di esito degli eventi, comprese le spese per i diritti di uso della proprietà delle opere;

– spese SIAE;

– spese sostenute per la stipula di polizze fideiussorie relative alla richiesta di anticipazione;

– spese generali, imputate a titolo forfettario, per un ammontare non superiore al 5% del contributo concesso.

6.2 - Spese non ammissibili

– spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. 20.04.1993, n. 17, art. 48, comma 5);

– acquisto di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;

– costi riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni durevoli.

7 - Altri adempimenti

È fatto obbligo al soggetto beneficiario, **pena la revoca del contributo**, di esporre il Logo della Regione Autonoma della Sardegna, nel rispetto di quanto previsto dalle "Regole e modalità per l'utilizzo del Logo della Regione Autonoma della Sardegna" (Allegato 2 alla D.G.R. n. 47/6 del 30.12.2010) in locandine, pieghevoli, manifesti pubblicitari, nonché in qualsiasi forma di comunicazione usata (da tale adempimento sono esonerate le iniziative già realizzate alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui alla presente deliberazione).

8 - Controlli a campione

L'ufficio competente provvede ad effettuare controlli a campione secondo la normativa vigente.